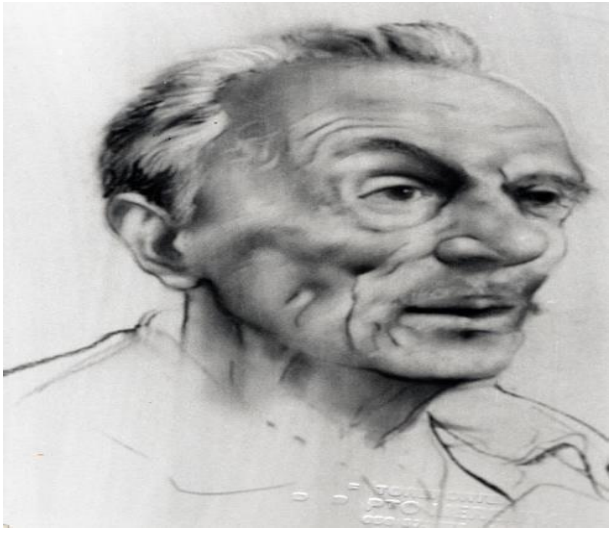
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Istituto Comprensivo "88° EDUARDO DE FILIPPO"
CODICE FISCALE 94097170636 - CODICE MECCANOGRAFICO NAIC8B300N
Via Il Flauto Magico Lotto I - CAP. 80147 – Napoli ☎dir.
081/7748581 - 0817746448 e-mail:
naic8b300n@istruzione.it - PEC:
naic8b300n@pec.istruzione.it



CURRICOLO VERTICALE

2025-2028

INTRODUZIONE

Un curricolo verticale: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. È uno strumento didattico per sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione educativa.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il nostro è un istituto comprensivo e ciò consente la progettazione di un unico curricolo verticale, visto che l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo.
Il curricolo verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli **elementi di raccordo tra gli ordini**, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e da questa a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà. Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Il curricolo verticale del nostro istituto si propone di:

- Promuovere e valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- Fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e acquisisca le regole del vivere e del convivere;
- Presentare una coerenza interna nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- Avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria;
- Confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- Costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, per garantire a tutti gli allievi pari condizioni di accesso all'istruzione con una particolare attenzione al sostegno delle forme di diversità e disabilità.


È espressione del PTOF
È un processo finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà
È costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali
IL CURRICOLO
Si articola per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia per ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e per discipline nella Scuola Secondaria di Primo grado
è un percorso unitario che descrive l'intero percorso formativo dello studente e va pensato in una prospettiva interculturale," comune"
è il risultato dell'integrazione tra le esigenze del territorio e le Indicazioni Nazionali

LE PAROLE "CHIAVE" DEL CURRICOLO

Riferimenti normativi:
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006 Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 20
Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli
Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/ 2018
Competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali sociali e/o metodologiche, in situazione di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
Conoscenze: si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
Abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare le tecniche per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel Quadro Europeo le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
Atteggiamenti: descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni *(nella scuola occorre coltivare soprattutto atteggiamenti positivi nei confronti dell'imparare, del vivere e del convivere).*
Gli «**obiettivi** specifici **di apprendimento**» (Osa), indicano le **conoscenze** (il sapere) e le **abilità** (il saper fare) che tutte le scuole della nazione sono invitate ad **organizzare in attività educative e didattiche** volte alla **promozione delle competenze** degli allievi, **a partire dalle loro capacità**.
I **traguardi per lo sviluppo delle competenze**, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di **finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno**.

Le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.
Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società.
Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.
Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

Competenza alfabetica funzionale	Si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà.
Competenza multilinguistica	Prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Infine, fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in Contesti socio-culturali diversi dal proprio.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifica e tecnologico, invece, si risolvono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra.
Competenza digitale	È la competenza propria di chi sa utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Atitolo esemplificativo, fanno parte di questa competenza: l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	È la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione e carriera. Vi rientra, però, anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire, così come l'abilità di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi.
Competenza in materia di cittadinanza	Ognuno deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si traduce nella capacità creativa di chi sa analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	In questa particolare competenza rientrano sia la conoscenza del patrimonio culturale (a diversi livelli) sia la capacità di mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE

COMPETENZE CHIAVE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE	SCUOLA SECONDARIA DISCIPLINE
Competenza alfabetica funzionale	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
Competenza multilinguistica	I discorsi e le parole	Lingua straniera	Lingue straniere
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria	La conoscenza del mondo	Matematica-Scienze-Geografia-Tecnologia	Matematica-Scienze-Geografia-Tecnologia
Competenza digitale	Tutti i campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutti i campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
Competenza in materia di cittadinanza	Tutti i campi di esperienza	Tutte le Discipline in particolare Cittadinanza e Costituzione	Tutte le Discipline in particolare Cittadinanza e Costituzione
Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.	Il sè e l'altro Immagini,suoni e colori Il corpo e il movimento	Storia - Arte e Immagine - Musica - Educazione fisica - Religione Cattolica	Storia - Arte e Immagine - Musica - Educazione fisica - Religione Cattolica

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione pongono come finalità generale della scuola nell'attuale contesto storico culturale "lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie". La sfida, in questa scuola che cambia in velocità, è di portare a pieno titolo anche nel settore dell'infanzia la didattica, la metodologia, il pensiero scientifico e la terminologia già in uso nella scuola Primaria e Secondaria. Questo perché la scuola dell'Infanzia è il primo tassello del curricolo verticale e ha una sua identità all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), del Rapporto di Autovalutazione (RAV) E DEL Piano di miglioramento (PDM). L 'orizzonte di riferimento verso cui tende tutto il sistema scolastico italiano è il quadro delle otto competenze-chiave in gran parte simili alle precedenti, ma con alcune integrazioni e diverse sfumature linguistiche:

CAMPI DI ESPERIENZA

Il concetto di campo di esperienza, è stato introdotto per delineare settori specifici di competenza, definiti "i diversi ambienti del fare e dell'agire del bambino, nei quali sviluppa il suo apprendimento e persegue i suoi traguardi formativi», un campo di esperienza è quindi il vissuto del bambino nelle sue manifestazioni comportamentali, comunicative e relazionali. Ogni campo d'esperienza offre un insieme di situazioni e materiali capaci di evocare stimolare apprendimenti progressivi. Il campo è un concetto dinamico in cui le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) si trasformano reciprocamente, si arricchiscono, si evolvono. Nella scuola dell'infanzia le indicazioni nazionali 2012 fissano i **traguardi per lo sviluppo della competenza** dei bambini a ciascun Campo di esperienza, non si tratta quindi di competenze specifiche e non sono risultati o esiti di apprendimento.

IL SÈ E L'ALTRO

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano, spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etiche, per apprendere le prime regole del vivere social, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé e del mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche di soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri.

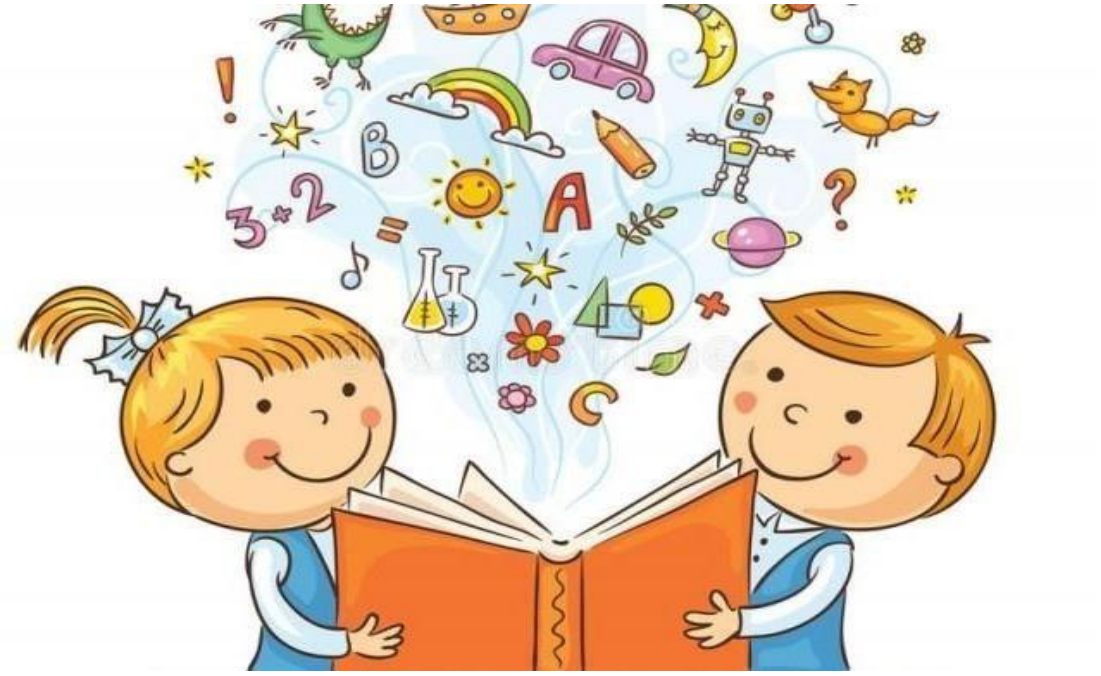
IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a

disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria. La curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su sé stessi, sugli organismi viventi, su storie, fiabe e giochi tradizionali con riferimenti matematici, possono cominciare a trovare risposte guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti dei cambiamenti.



CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
COMUNICAZIONE LINGUA CULTURA	• Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola. • Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni e costruire e articolare frasi. • Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità.
- Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ORDINE - MISURA **NATURA** **SPAZIO - TEMPO**	• Riconoscere le regole di una successione, contare e confrontare piccole quantità ed eseguire associazioni logiche. • Rispettare gli esseri viventi, gli ambienti naturali e impegnarsi per la loro salvaguardia. • Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e percepire il trascorrere del tempo.

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME	• Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità e capacità di esprimere il proprio pensiero. • Accogliere le diversità come valore positivo. • Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IDENTITÀ AUTONOMIA SALUTE	• Riconoscere e nominare su di sé, sugli altri e su immagini tutte le parti del corpo e le loro funzioni. • Orientarsi e muoversi nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti. • Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione.

IMMAGINI, SUONI COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
GESTUALITÀ **ARTE** **MUSICA MULTIMEDIALITÀ**	• Comunicare con il corpo le proprie emozioni. • Ascoltare storie, drammatizzarle e rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. • Esplorare materiali a disposizione per consentire di vivere le prime esperienze artistiche. • Trasformare i vari materiali, utilizzando tecniche diverse, e creare oggetti in modo personale. • Utilizzare il colore e coglierne le trasformazioni. • Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. • Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendola riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue:

IL SÉ E L'ALTRO

Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI AD INTEGRAZIONE
IL SÉ E L'ALTRO **IL CORPO E Il MOVIMENTO** **IMMAGINI, SUONI E COLORI** **I DISCORSI E LE PAROLE** **LA CONOSCENZA DEL MONDO**	• Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. • Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. • Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani. • Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi acquisiti. • Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato.

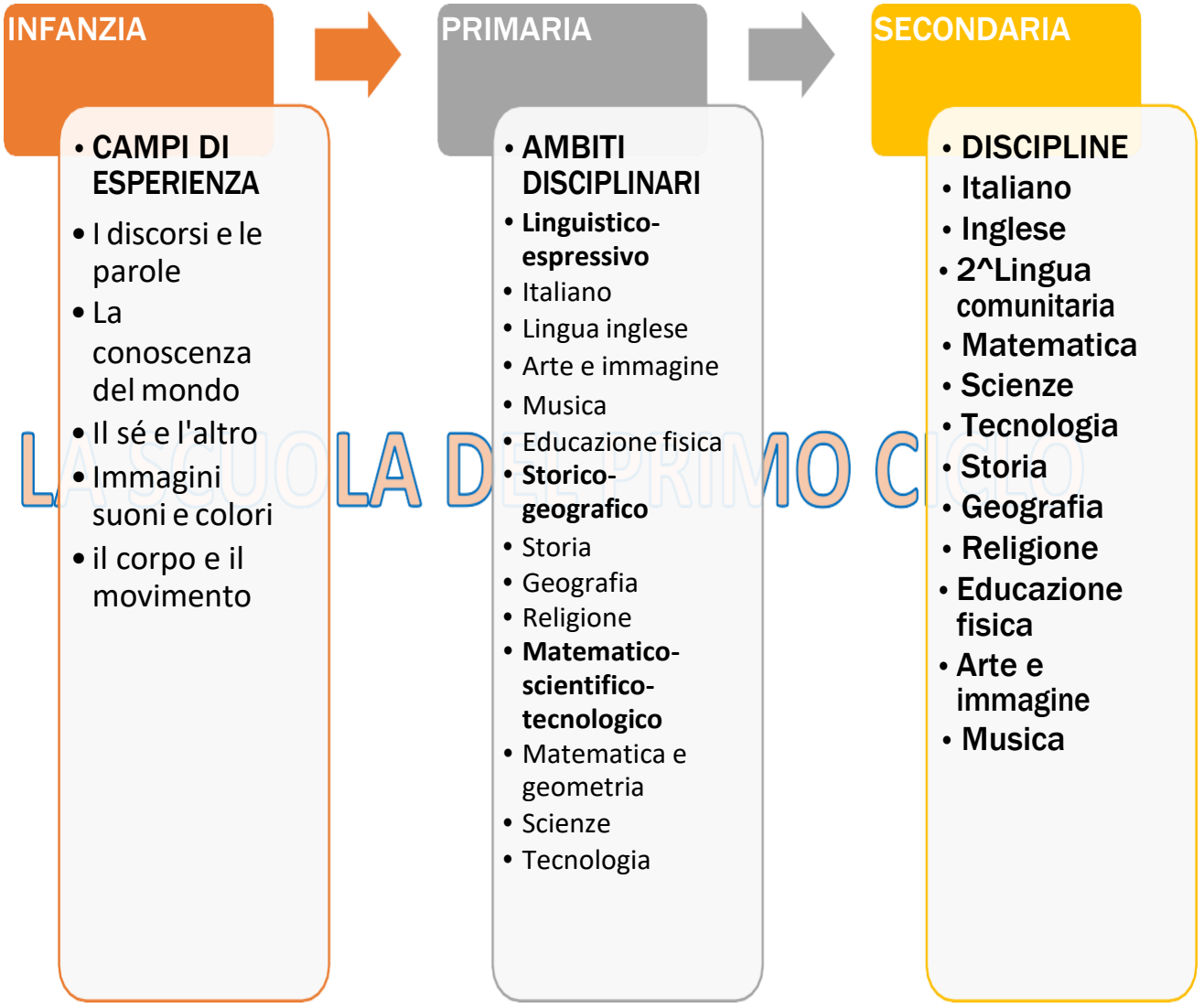
ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, quindi nel passaggio Infanzia-Primaria, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità, di autonomia, di competenza, di cittadinanza.
I campi di esperienza, sui quali i docenti dell'Infanzia lavorano, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che in maniera graduale l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

AUTONOMIA	• Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni. • Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. • Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITA'	• Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo. • Interagire con coetanei ed adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	• Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti. • Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	• Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

DAI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AI CAMPI DI ESPERIENZA E ALLE DISCIPLINE

Al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) ed alle discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado). Essi indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Allo stesso modo nelle Indicazioni Nazionali vengono determinati gli obiettivi di apprendimento che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per fare in modo che tutti gli studenti raggiungano i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado, in un raccordo armonico che si può così sintetizzare.



LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la Scuola Secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.
Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola

- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi,
- li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza,
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

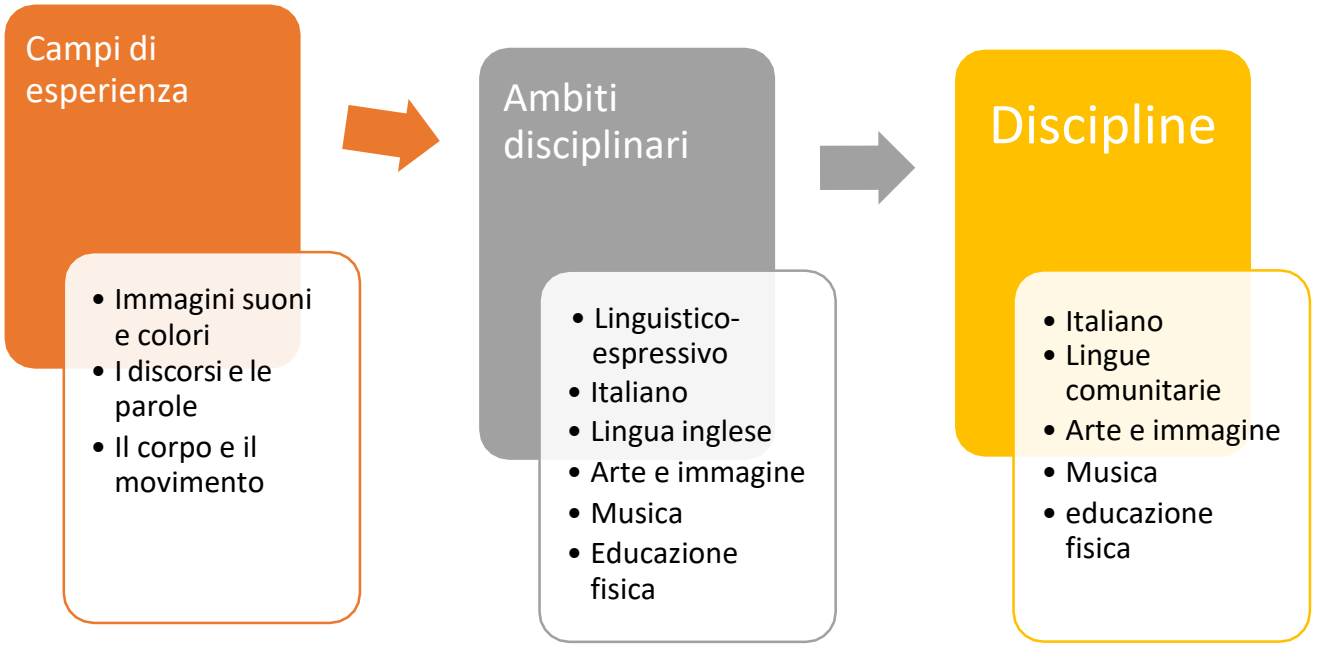
Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media. Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel "leggere, scrivere e far di conto", e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

L'ambiente di apprendimento

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

Area Linguistico-espressiva

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado



SCUOLA PRIMARIA –ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria



- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la lingua italiana sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).

ITALIANO - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. • Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo logico e corretto, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Riassumere testi letti o ascoltati. • Realizzare forme di scrittura creativa in prosa o in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). • Fare la parafrasi di un testo poetico.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. • Utilizzare il vocabolario.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • . Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).

ITALIANO - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e secondarie. • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo, presentandolo in modo chiaro e usando un registro adeguato alla situazione comunicativa.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, • ruoli; ambientazione spaziale e temporale.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, espositivi,). • Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice

ITALIANO - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali, secondarie. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e saperli rielaborare. • Raccontare esperienze personali e riferire su argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente ed usando un lessico adeguato alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi di vario tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione (Sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Leggere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, caratteristiche, ruoli e ambientazione.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato. • Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Utilizzare nei propri testi citazioni tratte da fonti diverse.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Usare parole in senso figurato. • Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

ITALIANO - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso e le caratteristiche formali più evidenti.
SCRITTURA	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando

	programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali • errori.

ITALIANO - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie

	lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

ITALIANO-ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Data la complessità dello sviluppo linguistico che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della Primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Alla luce di quanto premesso gli insegnanti individuano alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo tra la scuola primaria e secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, per la prosecuzione di un lavoro armonico.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare in modo attento e finalizzato comunicazioni di diversa natura (istruzioni, informazioni, spiegazioni). • Individuare lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. Intervenire in una conversazione in modo pertinente e chiaro, rispettando il turno di parola. Narrare esperienze personali, collettive, trame, argomenti di studio (con l'utilizzo di scalette o schemi, in modo chiaro e logico)
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo espressivo usando le pause. • Leggere in modalità silenziosa testi di vari natura, usando tecniche di supporto (sottolineatura, note a margine). • Comprendere il tema principale, individuare i personaggi e le loro caratteristiche, le ambientazioni spaziale e temporale. • Comprendere le istruzioni per svolgere un'attività
SCRITTURA	• Raccogliere le idee e organizzarle in modo guidato in mappe e scalette. • Rispettare la struttura base di un testo scritto: introduzione, svolgimento, conclusione. • Avvio alla revisione del testo con una guida. • Scrivere testi di diverso genere: narrativo, descrittivo, sintesi. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati. • Scrivere testi strutturando periodi semplici, ma rispettosi delle principali convenzioni ortografiche e di interpunzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Arricchire il patrimonio lessicale. • Utilizzare dizionario. • Comprendere, nei casi più semplici, il significato figurato delle parole
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole. • Riconoscere le principali relazioni tra significati delle parole. • Conoscere le principali convenzioni ortografiche. • Conoscere l'organizzazione della frase semplice: soggetto, predicato, complemento oggetto e altri elementi richiesti dal verbo (tempo, luogo). • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso: articolo; nome; preposizioni; aggettivi (qualificativi, possessivi, dimostrativi, numerali, indefiniti); pronomi (personali, dimostrativi, possessivi, numerali, indefiniti); verbi: riconoscere la forma attiva, passiva e riflessiva; conoscere modo e tempo dei verbi regolari; congiunzioni coordinanti e subordinanti di uso più frequente (e, ma, però, o, perché, infatti) [conoscenza e uso]; avverbi di modo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria.



- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti «e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali, le competenze previste per la lingua italiana sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso).

SCUOLA SECONDARIA -ITALIANO

ITALIANO - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. • Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo logico e corretto, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Riassumere testi letti o ascoltati. • Realizzare forme di scrittura creativa in prosa o in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). • Fare la parafrasi di un testo poetico.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • . Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).

ITALIANO - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento e informazioni principali. • Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo logico e corretto, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Riassumere testi letti o ascoltati. • Realizzare forme di scrittura creativa in prosa o in versi (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista). • Fare la parafrasi di un testo poetico.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale. • Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione e il punto di vista dell'osservatore.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. • . Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali. • Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. • Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi).

ITALIANO - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali, secondarie. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e saperli rielaborare. • Raccontare esperienze personali e riferire su argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente ed usando un lessico adeguato alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi di vario tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione (Sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. • Leggere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, • loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato. • Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Utilizzare nei propri testi citazioni tratte da fonti diverse.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONEDEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato. • Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Utilizzare nei propri testi citazioni tratte da fonti diverse.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

SCUOLA PRIMARIA – LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese



- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la lingua straniera sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso e sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio)

LINGUA INGLESE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere vocaboli, semplici istruzioni e brevi frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Produrre brevissime frasi significative riferite a situazioni note. • Interagire con un compagno, utilizzando brevissime frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e semplici frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.

LINGUA INGLESE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Ascoltare volentieri narrazioni in lingua straniera. • Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi legate al vissuto del bambino e supportate da mimica e gesti dell'insegnante
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando semplici espressioni e brevi frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

LINGUA INGLESE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Riconoscere semplici messaggi in lingua inglese. • Rispondere a domande. • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti familiari.
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Interagire nel gioco comunicando con parole e frasi memorizzate.
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere e comprendere semplici frasi e brevi testi già presentati a livello orale.
SCRITTURA (produzione scritta)	• Copiare semplici parole e/o frasi con cui si è familiarizzato in classe. • Scrivere autonomamente parole conosciute. • Scrivere autonomamente semplici frasi.

LINGUA INGLESE - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

LINGUA INGLESE - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con una persona con cui si ha familiarità, utilizzando frasi adatte alla situazione.
LETTURA (comprensione scritta)	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e • frasi familiari.
SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Stabilire relazioni tra elementi linguistico- comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

INGLESE-ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico- cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO (comprensione orale)	• Ascoltare in modo attento e finalizzato. • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere. • Esporre in modo semplice e corretto su argomenti noti
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Riconoscere vocaboli usati nel linguaggio quotidiano. • Cogliere il significato globale del testo presentato. • Individuare le informazioni richieste
LETTURA (comprensione scritta)	• Riconoscere vocaboli usati nel linguaggio quotidiano. • Cogliere il significato globale del testo presentato. • Individuare le informazioni richieste
SCRITTURA (produzione scritta)	• Scrivere parole e semplici frasi. • Rispondere a domande relative ad un semplice testo e/o personali
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Riconoscere e usare le strutture grammaticali studiate. • Riconoscere analogie e differenze con L1

SCUOLA SECONDARIA – LINGUA INGLESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa).



- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente coni compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

LINGUA INGLESE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Imparare a distinguere i suoni della lingua e gli schemi intonativi • Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti • Eseguire semplici istruzioni ,ordini e richieste
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Riprodurre i suoni della lingua rispettando ritmo e schemi intonativi • Porre domande sulla vita quotidiana e rispondere • Chiedere e dare informazioni di carattere personale
LETTURA (comprensione scritta)	• Riconoscere i segni grafici non presenti nella lingua italiana • Individuare i grafemi corrispondenti a determinati fonemi • Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente e alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre semplici testi scritti per descrivere sé stessi e altre persone • Dare informazioni sulla propria famiglia • Parlare dei propri gusti, preferenze e attività
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta • Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Rilevare semplici analogie d'uso e differenze con la lingua madre
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera

LINGUA INGLESE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Riconoscere il registro di lingua formale e informale • Identificare le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana mediante un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate • Gestire conversazioni di routine scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere il senso di brevi messaggi scritti e semplici lettere personali su argomenti relativi alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse • Scrivere biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche alla produzione scritta • Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Rilevare semplici analogie d'uso e differenze con la lingua madre • Usare funzioni e strutture linguistiche per raggiungere il livello di padronanza A1 previsto nel quadro Comune Europeo di Riferimento
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera

LINGUA INGLESE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Individuare il tema generale, le informazioni specifiche e alcuni aspetti inferenziali di un discorso su argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e riguardanti esperienze presenti, passate e future • Cogliere l'essenziale di annunci brevi e di semplici messaggi registrati
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili • Descrivere esperienze personali • Esporre le proprie idee
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere il senso globale dei testi • Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menù, orario…) • Comprendere segnali e avvisi di uso quotidiano
SCRITTURA (produzione scritta)	• Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, spiegandone le ragioni con frasi semplici • Scrivere una breve lettere • Riassumere semplici testi con l'aiuto di griglie di comprensione
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Usare funzioni e strutture linguistiche per consolidare e potenziare il livello A1 e avviare le abilità del livello A2 previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera • Confrontare realtà socio-culturali diverse

SCUOLA SECONDARIA – LINGUA FRANCESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua francese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)



- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

LINGUA FRANCESE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Imparare a distinguere i suoni della lingua e gli schemi intonativi • Comprendere gli elementi essenziali di una conversazione su argomenti noti • Eseguire semplici istruzioni ,ordini e richieste
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Riprodurre i suoni della lingua rispettando ritmo e schemi intonativi • Porre domande sulla vita quotidiana e rispondere • Chiedere e dare informazioni di carattere personale
LETTURA (comprensione scritta)	• Riconoscere i segni grafici non presenti nella lingua italiana • Individuare i grafemi corrispondenti a determinati fonemi • Comprendere in modo globale brevi testi scritti su argomenti relativi alla sfera personale, al proprio ambiente e alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre semplici testi scritti per descrivere sé stessi e altre persone • Dare informazioni sulla propria famiglia • Parlare dei propri gusti, preferenze e attività
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche nella produzione scritta • Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Rilevare semplici analogie d'uso e differenze con la lingua madre
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera

LINGUA FRANCESE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Riconoscere il registro di lingua formale e informale • Identificare le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti di vita quotidiana
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Interagire in semplici scambi dialogici relativi alla vita quotidiana mediante un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate • Gestire conversazioni di routine scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere il senso di brevi messaggi scritti e semplici lettere personali su argomenti relativi alla quotidianità
SCRITTURA (produzione scritta)	• Produrre semplici testi scritti su argomenti familiari entro il proprio ambito di interesse • Scrivere biglietti, messaggi di posta elettronica, brevi lettere
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Prestare attenzione alla grafia delle parole e applicare le conoscenze ortografiche alla produzione scritta • Stabilire relazioni tra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici • Rilevare semplici analogie d'uso e differenze con la lingua madre • Usare funzioni e strutture linguistiche per raggiungere il livello di padronanza A1 previsto nel quadro Comune Europeo di Riferimento
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera

LINGUA FRANCESE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO (comprensione orale)	• Individuare il tema generale, le informazioni specifiche e alcuni aspetti inferenziali di un discorso su argomenti di vita quotidiana e di interesse personale e riguardanti esperienze presenti, passate e future • Cogliere l'essenziale di annunci brevi e di semplici messaggi registrati
PARLATO (produzione e interazione orale)	• Gestire conversazioni di routine facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili • Descrivere esperienze personali • Esporre le proprie idee
LETTURA (comprensione scritta)	• Comprendere il senso globale dei testi • Leggere e individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menù, orario…) • Comprendere segnali e avvisi di uso quotidiano
SCRITTURA (produzione scritta)	• Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze, spiegandone le ragioni con frasi semplici • Scrivere una breve lettere • Riassumere semplici testi con l'aiuto di griglie di comprensione
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Usare funzioni e strutture linguistiche per consolidare e potenziare il livello A1 e avviare le abilità del livello A2 previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTA'	• Riconoscere e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura straniera • Confrontare realtà socio-culturali diverse

SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria



- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per arte e immagine sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

ARTE E IMMAGINE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sviluppare la motricità fine. Osservare la realtà per rappresentarla Usare creativamente il colore Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali. Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. Ricavare informazioni da un'immagine. Leggere una sequenza di immagini
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere alcune opere d'arte. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale

ARTE E IMMAGINE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Rappresentare e comunicare la realtà percepita in modo originale. Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche per esprimere sensazioni ed emozioni. Sperimentare le diverse possibilità espressive dei materiali e immagini diverse per produrre nuove immagini. Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi di un contesto reale. Riconoscere in un'immagine linee e forme. Leggere una sequenza di immagini e operare confronti tra immagini di diverso tipo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere e apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale e artistico

ARTE E IMMAGINE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Conoscere, apprezzare e rispettare nel proprio territorio il patrimonio ambientale ed artistico.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Osservare e descrivere consapevolmente un'immagine dipinta o fotografata e la realtà circostante. Riconoscere in un'immagine o un'opera d'arte agli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme) individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Leggere e commentare un'opera d'arte per comprenderne il messaggio e la funzione.

ARTE E IMMAGINE - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

ARTE E IMMAGINE – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di ARTE E IMMAGINE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado:

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Trasformare immagini e materiali per produrre elaborati personali Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti di vario tipo.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio)
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Apprezzare un'opera d'arte, sia antica che moderna, produzioni artigianali e patrimonio ambientale del proprio territorio



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – ARTE E IMMAGINE

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per arte e immagine sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso.)

ARTE E IMMAGINE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sviluppare la motricità fine. Osservare la realtà per rappresentarla Usare creativamente il colore Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali. Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. Ricavare informazioni da un'immagine. Leggere una sequenza di immagini
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere alcune opere d'arte. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale

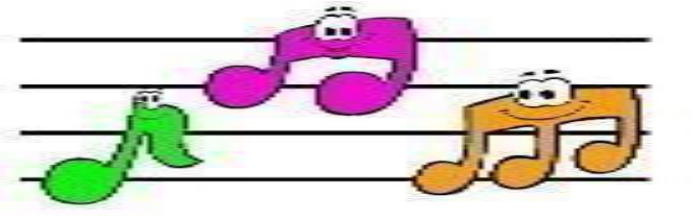
ARTE E IMMAGINE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sviluppare la motricità fine. Osservare la realtà per rappresentarla Usare creativamente il colore Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali. Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. Ricavare informazioni da un'immagine. Leggere una sequenza di immagini
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere alcune opere d'arte. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale

ARTE E IMMAGINE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Sviluppare la motricità fine. Osservare la realtà per rappresentarla Usare creativamente il colore Sperimentare le diverse possibilità espressive di strumenti e di materiali. Realizzare semplici immagini riproducendo tecniche degli artisti presi in esame
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Riconoscere le caratteristiche di oggetti, persone, ambienti, immagini. Ricavare informazioni da un'immagine. Leggere una sequenza di immagini
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Conoscere alcune opere d'arte. Conoscere ed apprezzare nel proprio territorio il patrimonio ambientale

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.



(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la musica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

MUSICA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.
PRODUZIONE	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali, curando l'intonazione.

MUSICA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.
PRODUZIONE	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.

MUSICA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere.
PRODUZIONE	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.

MUSICA - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
PRODUZIONE	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività. • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione

MUSICA - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere. • Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).
PRODUZIONE	• Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività. • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione

MUSICA – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole che implica la costruzione e l'elaborazione di significati personali, sociali e culturali, relativamente a fatti, eventi, opere del presente e del passato.

	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO	• Conoscere le principali figure della notazione riguardanti la durata dei suoni e delle pause (semibreve, minima, semiminima) • Riconoscere alcune note in base alla loro collocazione sul pentagramma • Conoscere le caratteristiche del suono: il timbro, l'intensità, l'altezza e la durata • Ascoltare brani musicali di vario genere e stile
PRODUZIONE	• Elaborare ed eseguire sequenze ritmiche • Riprodurre semplici partiture ritmiche e melodiche in gruppo o da solo • Eseguire brani musicali con la voce e/o con gli strumenti ritmici, attingendo da culture, tempi e luoghi di appartenenza differenti • Avviare all'utilizzo del flauto

SCUOLA SECONDARIA - MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.



- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

MUSICA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Avviare alla maturazione della tecnica vocale e strumentale, in ordine a intonazione, durata, intensità e timbro. Acquisire consapevolezza della fisiologia del proprio gesto strumentale e dell'azione vocale. Educare la memoria sonora. Usare le onomatopee
PRODUZIONE	• Sviluppare, a partire dai livelli più elementari, la capacità di trascrivere correttamente i suoni Allestire partiture, anche usando codici grafici rudimentale. Improvvisare con la voce semplici brani.

MUSICA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Potenziare il lavoro di esplorazione delle strutture del linguaggio musicale, melodiche, ritmiche e timbro-dinamiche Potenziare la capacità di trascrivere correttamente i suoni. Maturare la propria sensibilità percettiva nei confronti dei più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale (avvio). Migliorare la comprensione dei significati di cui la Musica è capace
PRODUZIONE	• Avvio di elaborazioni sonore e musicali, anche utilizzando software specifici e/o supporti informatici. Allestire saggi /pièce, anche utilizzando altri linguaggi.

MUSICA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ASCOLTO	• Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali
PRODUZIONE	• Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria



- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri,sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per l'educazione fisica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

EDUCAZIONE FISICA - CLASSI I – II- III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Conoscere le situazioni di pericolo Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

EDUCAZIONE FISICA - CLASSI IV - V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni obiettivi del curricolo di EDUCAZIONE FISICA, che rappresentano un elemento importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare). Valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando positivamente con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva, manifestando senso di responsabilità nell'affrontare i risultati
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – EDUCAZIONE FISICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado



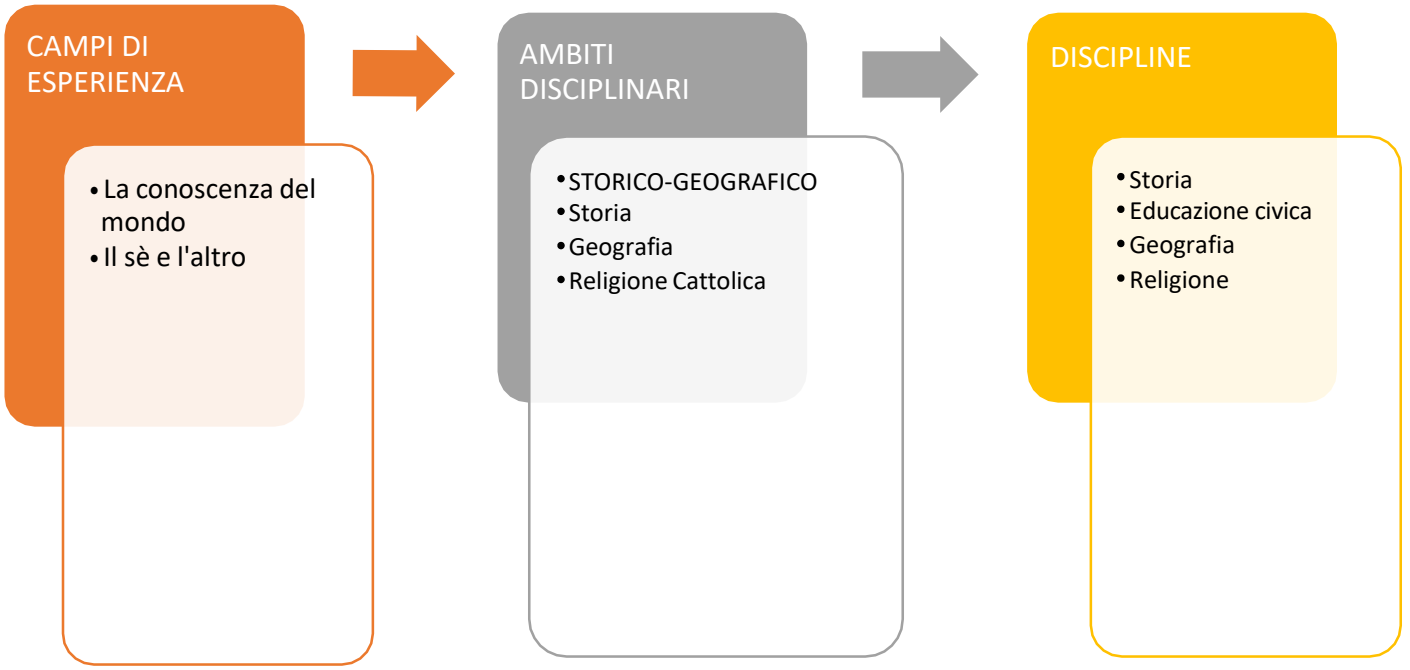
- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per l'educazione fisica sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso.)

EDUCAZIONE FISICA - CLASSI I – II- III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. • Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. • Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. • Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. • Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

AREA STORICO - GEOGRAFICA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

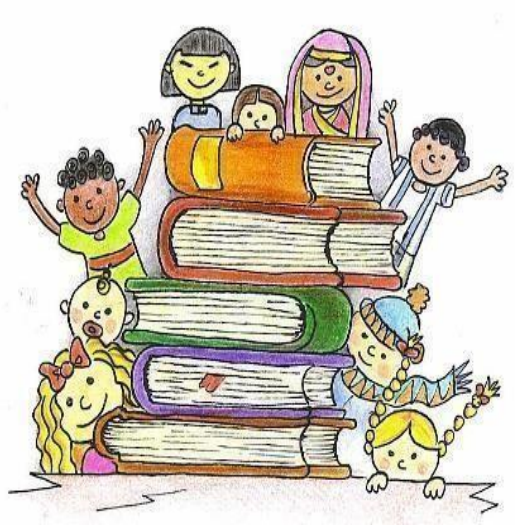


SCUOLA PRIMARIA – STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
- Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando ed usando le concettualizzazioni pertinenti
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche
- Usa carte geo – storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la storia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)



STORIA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare le informazioni. • Rappresentare verbalmente e graficamente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea del tempo…) e collocare nel tempo fatti ed esperienze vissuti. • Riconoscere i rapporti di successione, contemporaneità
STRUMENTI CONCETTUALI	• Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

STORIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare le informazioni. • Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Organizzare le informazioni e le conoscenze per ricostruire semplici quadri storici legati al passato personale o della comunità di appartenenza
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. • Elaborare oralmente e in forma semplice ricostruzioni di aspetti vita del passato personale e/o della comunità di appartenenza

STORIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Individuare le tracce ed usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare le informazioni. • Rappresentare graficamente e verbalmente i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere le funzioni e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale, …).
STRUMENTI CONCETTUALI	• Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, di racconti. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi logico- temporali rilevando nessi causali tra eventi Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite

STORIA - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • o Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare le informazioni. • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie per rappresentare le conoscenze. • Costruire quadri storici delle civiltà studiate. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

STORIA - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico-sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Organizzare le informazioni. • Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie per rappresentare le conoscenze. • Costruire quadri storici delle civiltà studiate. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (A.C. e D.C.) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico delle altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali

STORIA – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Lo studio della **STORIA** oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella Scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo). Alla luce di quanto premesso gli insegnanti della Scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

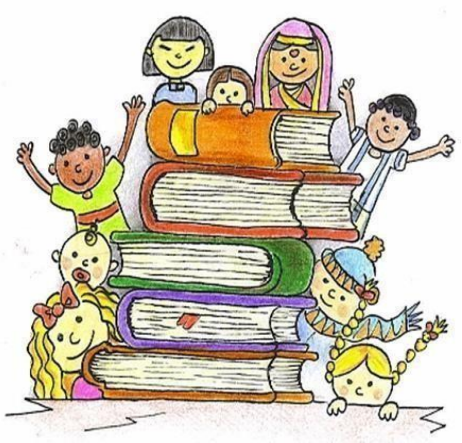
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Utilizzare e costruire la linea del tempo. • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (Giornata della memoria,25 aprile,2 giugno etc.). • Conoscere la numerazione romana e la corrispondenza data – secolo
STRUMENTI CONCETTUALI	• Costruire e leggere mappe concettuali sulle civiltà studiate, schemi e tabelle
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato alla disciplina.

SCUOLA SECONDARIA – STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Espone oralmente e con scritture - anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della Storia Italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la storia sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso).



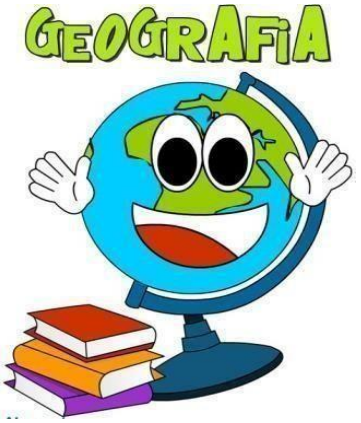
STORIA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Conoscere alcune procedure di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare semplici fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, digitali, ecc.) per ricavare informazioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare semplici informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire in modo guidato grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana ed europea. • Formulare semplici ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre semplici testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Usare il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Conoscere alcune procedure di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali, ecc.) per ricavare informazioni e produrre in modo guidato conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare alcuni aspetti della storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre brevi testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Usare il linguaggio specifico della disciplina.

STORIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
USO DELLE FONTI	• Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. • Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

SCUOLA PRIMARIA – GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria



- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la geografia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

GEOGRAFIA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Collocarsi, orientarsi e muoversi consapevolmente nello spazio utilizzando punti di riferimento, indicatori topologici
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Realizzare un percorso utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori. • Verbalizzare un percorso eseguito utilizzando correttamente i seguenti indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, destra, sinistra, vicino, lontano, dentro, fuori. • Comprendere la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi. • Verbalizzare percorsi propri e altrui nello spazio vissuto. • Stabilire il punto di partenza e di arrivo in semplici percorsi. • Rappresentare graficamente semplici percorsi utilizzando una simbologia non convenzionale.
PAESAGGIO	• Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Osservare la propria aula individuando gli elementi mobili e fissi. • Esplorare gli spazi scolastici e descriverne la loro ubicazione. • Esplorare spazi esterni alla scuola (cortile, percorso casa – scuola). • Esplorare elementi del paesaggio circostante.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni

GEOGRAFIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante. • Orientarsi attraverso punti di riferimento. • Utilizzare gli indicatori topologici (sinistra, destra…). • Utilizzare mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). • Eseguire spostamenti negli spazi scolastici seguendo indicazioni impartite. • Usare gli indicatori spaziali opportuni per descrivere la posizione di sé, dell'altro e degli oggetti nello spazio.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Osservare, riconoscere e rappresentare oggetti da diversi punti di osservazione: di fronte, di fianco dall'alto, dal basso. • Osservare la propria aula, individuando gli elementi mobili e fissi, la loro posizione e la loro funzione. • Rappresentare graficamente, in modo personale, uno spazio noto e i suoi elementi. • Comprendere l'utilità dei simboli (legenda). • Rappresentare simbolicamente oggetti e/o spazi noti. • Avviarsi ad acquisire in modo semplice il concetto di pianta. • Interpretare semplici rappresentazioni in pianta. • Tracciare sulle mappe percorsi effettuati nello spazio circostante. • Scegliere percorsi adatti per raggiungere determinate mete.
PAESAGGIO	• Individuare elementi fisici e antropici, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Cogliere le relazioni tra spazi e funzioni. • Conoscere la segnaletica stradale per muoversi in sicurezza nei percorsi pedonali. • Individuare le relazioni di causa ed effetto di alcuni interventi fatti dall' uomo. • Riconoscere che alcuni interventi fatti dall' uomo producono effetti negativi.

GEOGRAFIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

GEOGRAFIA - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione dei quadri socio - storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzione idonee nel proprio contesto di vita

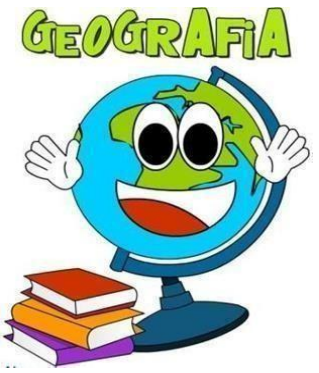
GEOGRAFIA - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizzare le regioni fisiche principali e grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione dei quadri socio - storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrative) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzione idonee nel proprio contesto di vita

GEOGRAFIA – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. È compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni. Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche. • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia. • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato. • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato alla disciplina.
PAESAGGIO	• Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi. • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Conoscere le regioni italiane e conoscere l'Europa da punto di vista politico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - GEOGRAFIA



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare unacarta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimentofissi.

- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

(Le competenze previste per la geografia sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso).

GEOGRAFIA - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali delle diverse zone anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica e in relazione alla situazione italiana.

GEOGRAFIA - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

GEOGRAFIA - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. • Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive;
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni;
- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico,
- Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.



(Le competenze previste per la religione sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso).

RELIGIONE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Distinguere la Bibbia dagli altri testi come libro sacro dei cristiani. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

RELIGIONE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

RELIGIONE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con gli uomini. • Conoscere Gesù di Nazareth come annunciato nelle profezie.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente nelle celebrazioni e nella pietà della tradizione popolare.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

RELIGIONE - CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

RELIGIONE - CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere il valore del silenzio come luogo di incontro con sé stessi, con l'altro, con Dio. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua confrontandoli con le festività religiose di altre tradizioni non cristiane.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

RELIGIONE – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana. L'insegnamento della Religione Cattolica (Irc) favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e personale, consente la riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona. Il fine ultimo è la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. Tenendo conto di questa premessa gli insegnanti di Irc della scuola primaria e della scuola secondaria hanno individuato i seguenti nuclei ed obiettivi che tracciano le linee fondamentali di raccordo tra i due ordini di scuola nel percorso di crescita dell'alunno per quanto concerne l'insegnamento della religione cattolica:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Riconoscere i segni della presenza religiosa. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • La vita terrena di Gesù e l'annuncio del suo Vangelo rivelano il volto di Dio
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà, nella tradizione popolare e a partire dalle narrazioni evangeliche e confrontarli con altre religioni.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita. • Riconoscere l'importanza dei diritti e dei doveri, del valore dell'accoglienza del diverso e dell'inclusione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado



- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

(Le competenze previste per la religione sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso).

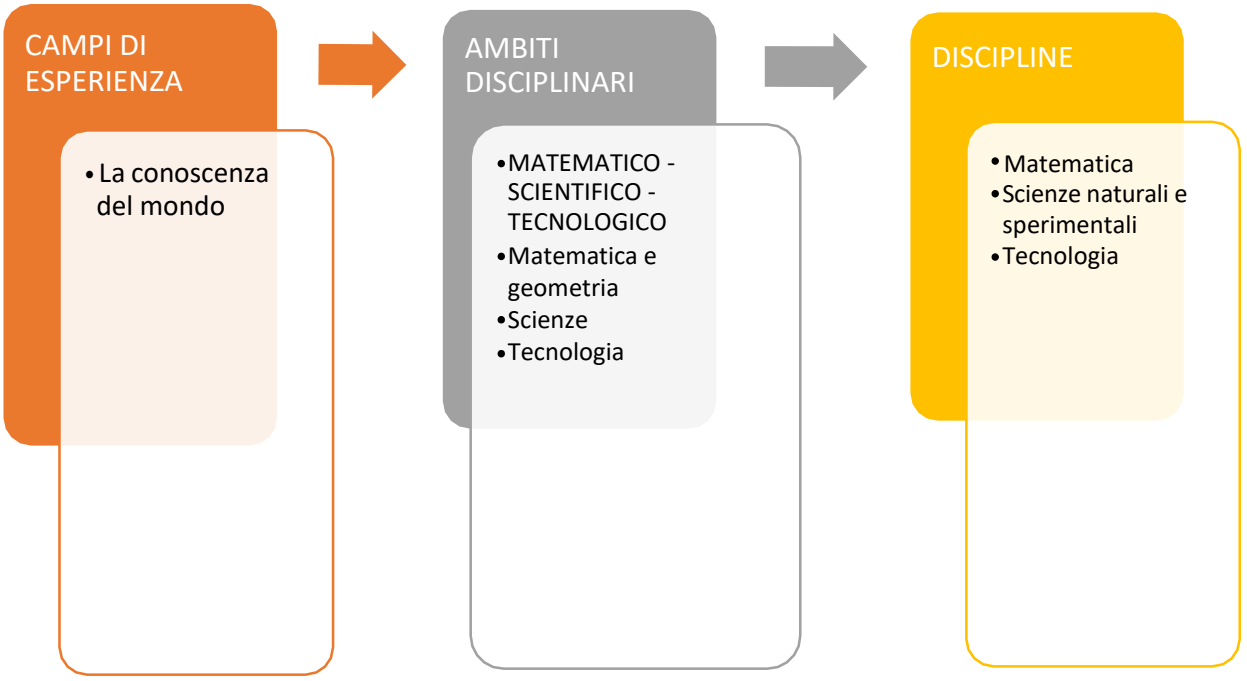
RELIGIONE - CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Comprende alcune categorie fondamentali della fede Ebraico-Cristiana (rivelazione, Alleanza) e confrontarle con le altre Religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'identità storica e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana nella prospettiva pasquale.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Sapere utilizzare la Bibbia come documento storico e culturale che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Comprendere il significato del simboli Religiosi, e delle celebrazioni liturgiche della Chiesa.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

RELIGIONE - CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa Universale e locale e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie e musicali).
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura italiana ed europea nell'epoca Tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana.

RELIGIONE - CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
DIO E L'UOMO	• Confronta la prospettiva della fede Cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Saper utilizzare la Bibbia come documento storicoculturale e saperlo confrontare.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne un confronto con quelli di altre Religioni. • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei Cattolici rispetto ai valori della vita dal suo inizio al suo termine. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

Area Matematico-Scientifico-Tecnologica

Scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado



SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici



- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la matematica sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

MATEMATICA CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 in notazione decimale, iniziando ad avere consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.
RELAZIONI,DATI E PREVISIONI	• Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, …) per conteggio. • Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. • Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

MATEMATICA CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle centinaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.
RELAZIONI,DATI E PREVISIONI	• Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, …) per conteggio. • Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. • Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

MATEMATICA CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali nel periodo delle migliaia in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SPAZIO E FIGURE	• Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche, usando righello e squadretta e costruire modelli materiali anche nello spazio.
RELAZIONI,DATI E PREVISIONI	• Leggere e rappresentare relazioni e dati con grafici e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, …) per conteggio. • Classificare figure e oggetti in base a una o più proprietà. • Riconoscere i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

MATEMATICA CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. • Stimare il risultato di una operazione. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Iniziare a operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
SPAZIO E FIGURE	• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). • Descrivere, denominare e classificare le principali figure geometriche, identificando elementi significativi, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure traslate e riflesse. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro delle principali figure utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre, software di geometria). • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
RELAZIONI,DATI E PREVISIONI	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. • Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • Usare le nozioni di frequenza e di moda aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad

	argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

MATEMATICA CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Eseguire le quattro operazioni, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali. • Stimare il risultato di una operazione. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Iniziare a operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
SPAZIO E FIGURE	• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). • Descrivere, denominare e classificare le principali figure geometriche, identificando elementi significativi, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure traslate e riflesse. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. • Determinare il perimetro delle principali figure utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, squadre, software di geometria). • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
RELAZIONI,DATI E PREVISIONI	• Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

	• Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. • Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime. • Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. • Usare le nozioni di frequenza e di moda aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. • Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. • In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

MATEMATICA – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzione di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.
Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.
Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di MATEMATICA con relativi obiettivi di apprendimento, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI Insieme N. Sistema di numerazione decimale. Quattro operazioni.	• Riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero. • Ordinare i numeri dati. • Saper effettuare calcoli a mente e scritti. • Conoscere e saper usare le proprietà delle quattro operazioni. • Saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni
SPAZIO E FIGURE Figure geometriche (segmenti, angoli, triangoli e quadrilateri)	• Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate. • Usare il piano cartesiano per rappresentare punti e figure. • Perpendicolarità e parallelismo (utilizzo dei concetti in situazioni non stereotipate). • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura operando conversioni
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Rappresentazioni di dati	• Lettura di tabelle. Lettura di grafici (istogrammi, ideogrammi, diagrammi cartesiani). • Sottolineare il valore interdisciplinare delle rappresentazioni grafiche. • Comprendere e saper usare i simboli matematici.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).



- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso.)

MATEMATICA CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire le operazioni negli insiemi numerici studiati. • Dare stime approssimate sul risultato di un'operazione (anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto). • Applicare le proprietà delle operazioni. • Utilizzare tecniche di calcolo mentale. • Scomporre i numeri in fattori primi. • Calcolare mcm e MCD. • Calcolare la potenza di un numero. • Applicare le proprietà delle potenze. • Rispettare l'ordine di esecuzione di operazioni in espressioni aritmetiche. • Comprendere la frazione come parte di un intero. e come quoziente tra due numeri naturali. • Utilizzare espressioni aritmetiche per tradurre frasi matematiche. • Utilizzare strumenti di calcolo. • Utilizzare la terminologia specifica.
SPAZIO E FIGURE	• Riconoscere enti geometrici fondamentali in modelli reali. • Riconoscere figure piane, le loro analogie e differenze con particolare riferimento ai triangoli e ai quadrilateri. • Operare con grandezze geometriche. • Eseguire operazioni con segmenti e angoli. • Misurare grandezze geometriche con strumenti opportuni (riga, squadra, compasso, goniometro). • Riconoscere figure isoperimetriche attraverso opportune unità di misura. • Costruire/disegnare triangoli e quadrilateri. • Leggere e comprendere il testo di un problema, rappresentandone convenientemente il testo. • Risolvere semplici problemi usando le proprietà geometriche delle figure. • Individuare e sviluppare il processo risolutivo. • Utilizzare la terminologia specifica.
RELAZIONI E FUNZIONI	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Rappresentare un insieme in diverse forme. • Utilizzare la terminologia specifica.
DATI E PREVISIONI	• Rappresentare insiemi di dati anche facendo uso di un foglio elettronico. • Leggere, interpretare e costruire semplici grafici. • Rappresentare dati su un piano cartesiano. • Utilizzare la terminologia specifica.

MATEMATICA CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Riconoscere frazioni equivalenti. • Semplificare e confrontare frazioni. • Eseguire operazioni ed espressioni con numeri razionali in forma frazionaria e decimale. • Rappresentare i numeri decimali limitati e periodici sulla retta. • Conoscere semplici radici quadrate. • Calcolare la radice quadrata esatte e approssimate con la tavola numerica. • Saper estrarre la radice quadrata mediante scomposizione in fattori primi. • Determinare il rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee e non omogenee; esempi interdisciplinari (densità, densità di popolazione, velocità, peso specifico). • Ridurre o ingrandire in scala. • Individuare, scrivere e risolvere una proporzione • Applicare le proprietà delle proporzioni e risolvere problemi ad esse legati. • Leggere, scrivere e calcolare percentuali. • Utilizzare la terminologia specifica.
SPAZIO E FIGURE	• Individuare figure piane equivalenti e applicare il principio di equi scomponibilità. • Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane. • Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti. • Riconoscere e costruire una terna pitagorica. • Risoluzione di problemi usando le proprietà geometriche delle figure e applicando il teorema di Pitagora. • Calcolare la misura della circonferenza, l'area del cerchio e la misura di sue parti (archi e settori). • Riconoscere figure piane simili in vari contesti. • Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete. • Individuare e sviluppare il processo risolutivo. • Utilizzare la terminologia specifica.
RELAZIONI E FUNZIONI	• Distinguere tra grandezze costanti e grandezze variabili. • Riconoscere le caratteristiche delle grandezze direttamente e inversamente proporzionali e rappresentarle graficamente. • Utilizzare la terminologia specifica
DATI E PREVISIONI	• Utilizzare la terminologia specifica di semplici indagini statistiche.

MATEMATICA CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
NUMERI	• Riconoscere i numeri relativi, confrontarli e operare con essi. • Utilizzare la terminologia specifica.
SPAZIO E FIGURE	• Riconoscere figure geometriche simili in vari contesti. • Individuare le proprietà fondamentali delle figure geometriche. • Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. • Saper applicare le principali formule relative alle figure geometriche per risolvere problemi in geometria piana e solida. • Risolvere problemi nei contesti reali ricorrendo a modelli geometrici, a semplici deduzioni e a opportuni strumenti di rappresentazione. • Utilizzare la terminologia specifica.
RELAZIONI E FUNZIONI	• Rappresentare con lettere le proprietà delle operazioni. • Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. • Operare con i monomi. • Operare con i polinomi. • Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. • Utilizzare il linguaggio algebrico per generalizzare teorie, formule e proprietà. • Rappresentare graficamente equazioni di primo grado. • Comprendere il concetto di funzione. • Costruire grafici di funzioni elementari: funzioni di proporzionalità diretta e inversa e altre funzioni lineari legati a problemi di realtà. • Conoscere il piano cartesiano. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni. • Utilizzare la terminologia specifica.
DATI E PREVISIONI	• Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti, valutandone l'attendibilità. • Organizzare e rappresentare i dati in classi di frequenza. • Interpretare e confrontare tabelle e grafici. • Saper calcolare la probabilità di semplici eventi.

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succede
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.



- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per le scienze sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

SCIENZE CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni). • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. • Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

SCIENZE CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

SCIENZE CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

SCIENZE CLASSE IV	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

SCIENZE CLASSE V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio • . Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.

SCIENZE – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Per evitare spezzettamenti, frazionamenti, ripetitività del sapere, si deve tracciare, un percorso formativo unitario, progressivo e continuo, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto, in questo modo si è arrivati a definire veri e propri "fulcri" su cui lavorare in modo coordinato, riassunti nella tabella sottostante:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Osservare e saper utilizzare semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, goniometri, cilindri graduati, bilance). • Costruire semplici strumenti di misura. • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore di una pagina di un libro, peso di chicco di riso …) • In riferimento alla continuità con TECNOLOGIA: Conoscere le varie fonti energetiche, in particolare l'energia idroelettrica. • Approfondire i temi dell'energia e del calore.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale. • Progettare semplici attività sperimentali legate alla vita quotidiana riguardanti il suolo, l'acqua e l'aria Leggere e individuare le fasi di un esperimento.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi (animali e piante). • Studiare la crescita di una piantina e osservare le trasformazioni. • Elementi di anatomia del corpo umano (approfondire gli organi di senso, il sistema scheletrico e muscolare tenendo sempre presente l'educazione alla salute).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso.)

SCIENZE CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
CHIMICA E FISICA	• Analizzare il mondo circostante in modo critico, osservando fenomeni e cogliendone gli aspetti caratterizzanti (differenze, somiglianze, regolarità, andamento temporale). • Rappresentare i fenomeni in molteplici modi (disegni, tabelle, grafici). • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Individuare grandezze relative a fenomeni e processi e le opportune unità di misura. • Individuare gli stati di aggregazione e descrivere come avvengono i cambiamenti di stato. • Individuare le caratteristiche fisiche del calore, della temperatura e dei suoi effetti e della propagazione del calore. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
SCIENZE DELLA TERRA	• Conoscere l'idrosfera, l'atmosfera e la litosfera per comprenderne l'importanza anche in vista di un comportamento responsabile. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
BIOLOGIA	• Comprendere le caratteristiche generali dei viventi sia vegetali che animali, la loro organizzazione e varietà. • Comprendere il senso della classificazione degli esseri viventi secondo un criterio stabilito. • Confrontare il comportamento tra diversi animali. • Riconoscere e confrontare gli elementi naturali di vari ecosistemi. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita ed all'uso delle risorse, con la consapevolezza che alcuni comportamenti possono avere conseguenze positive o dannose sull'ambiente. • Riconoscere le conseguenze dell'intervento della specie umana sull'ambiente. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.

SCIENZE CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
CHIMICA E FISICA	• Riconoscere sostanze semplici e composte. • Distinguere trasformazioni fisiche e chimiche. • Riconoscere le principali reazioni chimiche legate all'esperienza quotidiana: ossidazioni, formazione di acidi, di basi e di sali. • Comprendere e conoscere le grandezze che definiscono il moto dei corpi. • Distinguere i vari tipi di moto e le relative leggi orarie. • Interpretare in situazioni reali i concetti di velocità media e velocità istantanea. • Risolvere semplici problemi relativi al moto rettilineo uniforme. • Rappresentare le forze con i vettori. • Comprendere e conoscere i principi della dinamica. • Riconoscere l'equilibrio dei corpi. • Riconoscere gli elementi di una leva e i diversi generi di leva. • Comprendere e saper applicare la legge della leva nella risoluzione di semplici problemi • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
SCIENZE DELLA TERRA	• Osservare e riconoscere i segni dell'intervento antropico sull'ambiente. • Riconoscere le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
BIOLOGIA	• Comprendere le caratteristiche generali dei viventi, la loro organizzazione e varietà. • Distinguere le diverse parti del corpo umano e mettere in relazione i diversi apparati. • Essere consapevoli che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a sé stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita, e all'uso delle risorse. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.

SCIENZE CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
CHIMICA E FISICA	• Osservare fenomeni e coglierne gli aspetti caratterizzanti: differenze e somiglianze. • Individuare nelle esperienze quotidiane le trasformazioni di energia da una forma all'altra. • Individuare nell'esperienza quotidiana i fenomeni ondulatori. • Riconoscere in contesti reali i fenomeni elettrici e magnetici. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Scegliere i dati che servono per la verifica di un esperimento e organizzarli in grafici e tabelle. • Produrre testi o relazioni di lavoro o schemi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentazione di una esperienza. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Distinguere i corpi celesti in base alle loro caratteristiche. • Confrontare la teoria geocentrica con quella eliocentrica e metterle in relazione con le conoscenze del tempo. • Mettere in relazione le caratteristiche fisiche della Terra con il moto di rivoluzione e rotazione, illustrando come il moto apparente del sole permetta di individuare stagioni, latitudine e l'ora del giorno. • Comprendere ed individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Produrre testi o relazioni di lavoro o schemi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentazione di una esperienza. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.
BIOLOGIA	• Distinguere le funzioni svolte dal sistema nervoso centrale e da quello periferico. • Sviluppare comportamenti corretti in relazione al proprio stile di vita e all'uso delle risorse. • Essere consapevoli che alcuni comportamenti e atteggiamenti possono avere conseguenze positive o dannose in relazione a sé stessi, agli altri, all'ambiente in cui si vive. • Comprendere come l'azione dei geni determini le caratteristiche di un individuo. • Comprendere gli effetti dell'ambiente sul fenotipo. • Utilizzare evidenze utili a spiegare il motivo per cui alcune specie si estinguono e altre si adattano al cambiamento delle condizioni ambientali. • Progettare e/o eseguire semplici esperimenti per la verifica di quanto appreso in teoria. • Produrre testi o relazioni di lavoro o schemi utilizzando un linguaggio scientifico adeguato a documentazione di una esperienza. • Sviluppare uno spirito critico in riferimento alle tematiche trattate per gli obiettivi dell'Agenda 2030.

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria



- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà ecaratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei cinque anni di corso.)

TECNOLOGIA CLASSI I – II - III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE,OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Impiegare semplici regole del disegno tecnico per rappresentare enti geometrici (righello e squadra).
PREVEDERE,IMMAGINARE E PROGETTARE	• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE,TRASFORMARE E PRODURRE	• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Smontare semplici oggetti e meccanismi. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

TECNOLOGIA CLASSI IV – V	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE,OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Eseguire misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (righello, squadra, goniometro e compasso).
PREVEDERE,IMMAGINARE E PROGETTARE	• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni
INTERVENIRE,TRASFORMARE E PRODURRE	• Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

TECNOLOGIA – Elementi di raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria

Coerenti con il programma che verrà svolto nella scuola secondaria, gli insegnanti hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE,OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Effettuare misurazioni arbitrarie e convenzionali. • Conoscere le proprietà dei materiali attraverso esperienze e prove. • Utilizzare Word, internet, Power Point. • Costruire grafici, tabelle, mappe, diagrammi e editare testi. • Approcciarsi al disegno tecnico: uso di righello e squadra, goniometro e compasso
PREVEDERE,IMMAGINARE E PROGETTARE	• Effettuare stime di pesi e misure. • Approcciarsi al pensiero computazionale. • Individuare difetti e possibili miglioramenti di un oggetto. • Usare Internet come fonte di notizie e di informazioni. • Effettuare ricerche ed esporle con l'utilizzo di Power Point o programmi analoghi.
INTERVENIRE,TRASFORMARE E PRODURRE	• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Utilizzare Word, Power Point, Internet.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni ch'essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.



- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info grafiche, relative alla struttura e al funzionamento sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e programmazione.

(In conformità con le Indicazioni Nazionali le competenze previste per la tecnologia sono sviluppate gradualmente nei tre anni di corso.)

TECNOLOGIA CLASSE I	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Utilizzare correttamente gli strumenti di misura e di disegno tecnico ed usare la terminologia specifica. • Acquisire e potenziare la manualità fine. • Costruire graficamente, utilizzando gli strumenti, figure geometriche bidimensionali e semplici disegni decorativi. • Classificare i diversi tipi di risorsa naturale e comprendere il concetto di materia prima e materiale nell'analisi di qualsiasi oggetto. • Eseguire prove sperimentali sui materiali per individuarne le proprietà. • Distinguere i vari materiali negli oggetti di uso comune. • Comprendere i problemi legati alla produzione utilizzando appositi schemi e indagando sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle forme di produzione; • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società, i principali sistemi tecnologici e le loro relazioni con l'uomo e con l'ambiente. • Individuare la relazione tra oggetti prodotti e materie prime impiegate. • Comprendere l'importanza del riuso dei beni dismessi e del riciclo per il rispetto ambientale. • Riconoscere i materiali più comuni ed effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, prospettando soluzioni a problemi individuati. • Stimare (con minimo margine d'errore) le misure di oggetti d'uso quotidiano. • Modificare un oggetto dismesso al fine di riutilizzarlo con una nuova funzione d'uso. • Utilizzare un motore di ricerca per reperire informazioni e in generale utilizzare la rete in maniera consapevole e sicura.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Analizzare in maniera critica e approfondita semplici oggetti, nella loro interezza e nei singoli componenti. • Sperimentare in maniera semplice l'utilizzo di materiali differenti. • Costruire piccoli oggetti con carta, cartone e materiali di recupero e pianificare le fasi per la produzione di un semplice manufatto realizzato con materiali di recupero di semplice manipolazione. • Utilizzare i procedimenti basilari di costruzione grafica per disegnare figure piane, strutture portanti e modulari, eseguire esercitazioni grafiche decorative. • Realizzare elaborati digitali di vario genere seguendo le procedure del programma di videoscrittura e di impaginazione, utilizzandone correttamente le funzioni fondamentali (tramite mouse, tastiera e tasti a uso rapido). • Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni di programmazione.

TECNOLOGIA CLASSE II	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Costruire graficamente, utilizzando gli strumenti, figure geometriche bidimensionali e semplici disegni decorativi. • Saper riconoscere la struttura (il logotipo) di un marchio e di un logo. • Riconoscere dal suo sviluppo sul piano la geometria solida e costruire solidi in cartoncino a partire dal loro sviluppo sul piano. • Riconoscere i solidi negli oggetti che ci circondano e appartengono alla vita quotidiana. • Disegnare figure piane e i solidi nelle proiezioni ortogonali; • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici, traendone informazioni qualitative e quantitative, riconoscere semplici disegni quotati. • Eseguire semplici misurazioni e semplici rilievi grafici sull'ambiente scolastico o la propria abitazione. • Disegnare oggetti in scala (sia riduzione che ingrandimento). • Saper utilizzare le tecniche di rappresentazione e la simbologia del disegno tecnico. • Riconoscere i materiali più comuni ed effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, prospettando soluzioni a problemi individuati. • Acquisire la consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute. • Saper classificare gli alimenti ed individuarne i principi nutritivi. • Analizzare la struttura e la forma del territorio e della città. • Analizzare le cause di inquinamento provocate dagli insediamenti urbani ed i consumi di gas, acqua ed energia ad uso domestico. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. • Realizzare fogli di calcolo per acquisire la capacità di compilare tabelle e costruire grafici. • Raccogliere, riordinare e interpretare i dati emersi da una ricerca.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Valutare le conseguenze delle scelte e decisioni riguardo l'alimentazione quotidiana. • Saper leggere e interpretare le etichette alimentari. • Imparare a mangiare meglio e con gusto, scoprendo nuovi sapori e proteggendo la salute. • Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto partendo da materiali di uso quotidiano.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da bisogni concreti. • Realizzare presentazioni multimediali di vario genere seguendo le procedure del programma utilizzato. • Programmare ambienti informatici ed elaborare semplici istruzioni di programmazione. • Scegliere lo strumento più idoneo all'azione da svolgere. • Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, in particolare di quelle informatiche e della comunicazione.

TECNOLOGIA CLASSE III	
NUCLEI TEMATICI	**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Osservare i fenomeni energetici e riconoscere le varie forme di energia, ideando strumenti per verificare i fenomeni energetici. • Saper elencare i pro e i contro dei diversi tipi di energia, individuando le possibilità del risparmio di energia e formulando ipotesi per il risparmio energetico e analizzare le tecnologie già esistenti. • Formulare ipotesi per il risparmio energetico. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. • Conoscere i tipi di disegno tecnico e il loro campo di applicazione. • Saper rappresentare i solidi con il metodo delle proiezioni ortogonali e con le proiezioni assonometriche. • Riconoscere il disegno come linguaggio e le professioni ad esso legate.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Valutare le conseguenze delle scelte e decisioni riguardo la produzione e l'utilizzo dell'energia elettrica. • Saper mettere in relazione lo sviluppo tecnologico, dominato dall'elettricità e soprattutto dalle macchine elettriche, con le forme, il ritmo, le abitudini, le nuove possibilità e i nuovi pericoli della vita di tutti i giorni. • Saper interpretare e usare segni grafici basilari convenzionali nel campo elettrico. • Osservare e analizzare le figure disegnate individuandone il sistema di rappresentazione. • Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto partendo da materiali di uso quotidiano. • Eseguire prove di tipo sperimentale sulle leggi dell'elettricità e dell'elettromagnetismo. • Ideare, progettare e verificare modelli di semplici impianti elettrici e verificare il funzionamento di alcuni dei più diffusi elettrodomestici. • Saper utilizzare correttamente i mezzi di comunicazione di utilizzo quotidiano. • Riconoscere le principali fonti di pericolo in casa, a scuola e nei luoghi frequentati nel tempo libero.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Realizzare presentazioni multimediali di vario genere seguendo le procedure del programma utilizzato. • Saper realizzare semplici circuiti elettrici anche con materiale di facile reperibilità. • Programmare ambienti informatici ed elaborare istruzioni di programmazione.



PREMESSA

Il curricolo di Educazione Civica scaturisce da un'attenta analisi della società postmoderna e da una profonda riflessione sul ruolo che in essa la scuola, in quanto agenzia educativa formale, è tenuta ad esplicare. Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, l'avvento della società dell'informazione, lo sviluppo pervasivo e performante delle comunicazioni di massa hanno determinato l'affievolirsi del ruolo delle famiglie e delle agenzie formative tradizionali con ripercussioni negative sull'educazione delle nuove generazioni. D'altro canto, la scuola oggi più che mai, sebbene depotenziata nel suo ruolo, è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine attraverso il presente curricolo, consapevole che la cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale siano le chiavi d'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Riferimenti normativi

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono chiamate a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute **(D.M. 183 del 07/09/2024)**, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. I nuclei concettuali dell'articolo 3 della Legge sono, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Nucleo n. 1 COSTITUZIONE

La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni normative devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale nel nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono innanzitutto i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite, così come la conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare di quelli contenuti nei principi generali quali gli artt. dall'1 al 12.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio, il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica.
In particolare, nello studio delle leggi (dalla Costituzione alle leggi ordinarie) occorre evidenziare che esse non sono prescrizioni etico/morali, ma strumenti giuridici; che sono fatte per le Persone e non le Persone per loro; che sono rivolte all'interesse comune di tutti i cittadini e servono allo scopo di regolare il rapporto autorità/libertà tra i cittadini e lo Stato.
Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.
Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.
Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).

Nucleo n. 2 SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
È importante educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita. Per questo, la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente alle studentesse e agli studenti di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità. Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente9. In questa prospettiva, che trova un particolare riferimento in diversi articoli della
Costituzione, possono rientrare tematiche riguardanti l'educazione alla salute, alla protezione della biodiversità e degli ecosistemi, alla bioeconomia, anche nell'interesse delle future generazioni (così come previsto dall'articolo 9 della Costituzione recentemente riformulato10). In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio.
Analogamente trovano collocazione nel presente nucleo concettuale il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.
Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico11, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico, anche conoscendo le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. Rientra in questo nucleo pure l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Nucleo n. 3 CITTADINANZA DIGITALE
Alla "Cittadinanza digitale", da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete.
I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato

dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.
Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe. Utile strumento di lavoro può essere il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini – DigComp2.212 – recentemente tradotto in italiano, che fornisce esempi di conoscenze, abilità e atteggiamenti nel campo del digitale, anche con riferimento all'intelligenza artificiale, che può essere d'altro canto un utilissimo strumento per favorire la personalizzazione della didattica e degli apprendimenti.
Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo. Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.
Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Pertanto, l'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare dal primo ciclo di istruzione con opportune e diversificate strategie. Insomma, l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici va di pari passo con la consapevolezza che l'utilizzo corretto delle tecnologie è quello che potenzia l'esercizio delle competenze individuali, non quello che lo sostituisce.
In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di I grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

Metodologia generale da impiegare per l'attuazione del curricolo verticale

Nella **Scuola dell'Infanzia** si valorizzeranno:
• la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
• il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
• l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
• la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
• le attività di intersezione (consentire incontri stimolanti con altri bambini e adulti, potenziare le competenze e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità più ampia);
• i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
• l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Nella **Scuola Primaria e Secondaria di primo grado** si privilegeranno:
• l'organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale;
• l'utilizzo delle routine come educazione alla consapevolezza della propria identità personale e di gruppo;
• l'utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco libero, giochi di ruolo e giochi popolari;
• attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludica.
Si organizzeranno inoltre attività di:
• Brainstorming per l'avvio della riflessione sui temi oggetto di discussione.
• Biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti all'educazione alla cittadinanza.
• Laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
• Laboratori manipolativi, artistici e musicali.
• Laboratori teatrali.
• Interventi personalizzati, tutoring e peer education.
• Cooperative learning.
• Uscite didattiche nel territorio, visita agli organi di governo locali
• Giochi per l'accettazione di sé e dell'altro.
• Giochi per star bene a scuola.

• Conversazioni, disegni.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso utilizzo quota autonomia): in scuola dell'infanzia e primaria non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di ed. Civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif. scienze naturali e motorie)

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazionecivica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi, per la scuola primaria prevale il giudizio. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamentoacquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di ed.civica.


I
nostri
Progetti



PROGETTO “ACCOGLIENZA”

Il progetto **“Accoglienza”** nasce dall’esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell’ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell’accoglienza, pertanto, è fondamentale per l’avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere.

FINALITA’

Il Progetto si propone il conseguimento delle seguenti finalità: - Favorire l’inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri - “Star bene” a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto - Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno - Prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI

Il Progetto mira a perseguire i seguenti obiettivi: - Orientarsi nell’ambiente scolastico - Essere coinvolti in momenti di attività comune - Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri - Conoscere e confrontarsi con situazioni culturali diverse dalle proprie - Rilevare la necessità di comportamenti corretti per la Convivenza civile - Acquisire atteggiamenti adeguati all’ascolto - Favorire relazioni positive tra gli alunni e tra insegnanti ed alunni - Conoscere la situazione iniziale di ognuno relativamente alla sfera cognitiva, emotiva, relazionale ed affettiva - Avviare ad una forma di apprendimento che nasca da una motivazione intrinseca all’alunno - Individuare la presenza di problematiche particolari all’interno della classe per attivare strategie di intervento adeguate per ciascun alunno.

ATTIVITA’

Le attività, per lo più a carattere laboratoriale, saranno programmate dai docenti delle classi iniziali dei tre ordini di scuola e si svolgeranno orientativamente nei primi dieci giorni dell’anno scolastico.

METODOLOGIA

Saranno messe in atto strategie operative che privilegino le attività espressive di gruppo, atte a promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra gli alunni e le attività di comunicazione interpersonale, finalizzate a favorire l’espressione della propria emotività e dei propri bisogni in un contesto socialmente riconosciuto, condiviso e accettato.

SPAZI E STRUMENTI

Aule scolastiche, palestre, corridoi, spazi esterni, aule multimediali, materiale di facile consumo, schede.



PROGETTO"CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

Le attività previste per questo progetto si propongono di offrire agli alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto l'occasione di intraprendere un percorso, la cui finalità è quella di sostenerli, accompagnarli e, nel caso degli alunni delle classi terze, di motivarli nella scelta del passaggio al successivo ordine di scuola. Il progetto si articola in attività interdisciplinari, affinché con l'apporto di ciascun insegnamento l'alunno possa essere guidato nel proprio processo formativo e informativo, che lo conduca a scoprire le attitudini personali e il proprio talento. Il progetto consente di conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'infanzia fino al passaggio al ciclo di studi superiori. Le attività di Continuità e Orientamento, prevedono incontri degli alunni delle classi-ponte con i futuri docenti dell'ordine successivo, durante i quali avviene la prima conoscenza delle nuove discipline e metodologie di studio, nonché del personale scolastico, delle risorse materiali e delle strutture disponibili. Sono previste varie fasi: - attività ludiche e laboratoriali per i bambini della scuola dell'infanzia, - attività didattiche dei docenti della scuola secondaria di I grado presso la scuola primaria; - attività laboratoriale degli alunni della scuola primaria presso la scuola secondaria di I grado; - incontri con i docenti del II ciclo di studi e visite degli istituti secondari; - open day con apertura pomeridiana dell'Istituto. Quest'anno, a causa della pandemia da SARS COVID 19, tutte le attività si svolgeranno in modalità online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine del progetto è:

- favorire negli alunni la conoscenza di sé per avviarsi verso una formazione educativa e disciplinare;
- sostenere la motivazione all'apprendimento;
- garantire la continuità del processo educativo tra gli ordini di scuola
- individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini, per favorire il successo formativo degli alunni;
- aumentare il coinvolgimento e la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.



PROGETTO “RECUPERO E POTENZIAMENTO”

L’individuazione analitica dei bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, consente di predisporre interventi individualizzati e progetti specifici che rispondano alle diverse esigenze, emerse dopo il periodo iniziale di lavoro didattico e dopo l’analisi della situazione di partenza della classe. È ben noto, infatti, come un allievo privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile la lezione, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe; allo stesso tempo, un allievo molto dotato potrebbe annoiarsi per i motivi opposti, ritenendo la lezione troppo facile. Le proposte progettuali presentate in quest’area mirano ad offrire a ciascun allievo l’opportunità didattica meglio adeguata alle proprie esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base.
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina.
- Accrescere il grado di autonomia.
- Acquisire crescente fiducia in sé stessi e nelle proprie possibilità.
- Incrementare l’interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto.
- Diminuire l’ansia scolastica e far gradire maggiormente all’alunno il tempo trascorso a scuola.
- Acquisire la strumentalità di base.
- Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento.
- Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi.
- Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell’allievo, guidandolo ad una crescente autonomia.
- Perfezionare l’uso dei linguaggi specifici.
- Perfezionare il metodo di studio.

PROGETTO INCLUSIONE



PERCHE' NON RESTI INDIETRO NESSUNO!

A. S. 2025/2026

PREMESSA

Il Progetto **"UNO PER TUTTI, TUTTI PER UNO"** nasce dalla necessità di poter garantire a tutti gli alunni con disabilità o che presentano situazioni di ritardo e/o svantaggio (DSA e BES) del nostro Istituto Comprensivo, il miglioramento dell'integrazione scolastica e il successo formativo, attraverso la creazione di momenti stimolanti in cui possano realizzarsi momenti di scambio, di aggregazione ma anche di intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in sé ed acquisire così competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Per favorire il processo d'apprendimento e il conseguente raggiungimento degli obiettivi indicati nel "Piano Educativo Individualizzato" per gli alunni con disabilità certificata, e nel PDP per gli alunni che presentano comportamenti problematici o situazioni familiari difficili, sì è pensato di realizzare una collaborazione che vede coinvolti docenti dei diversi ordini di scuola per elaborare insieme laboratori basati sul fare e sul sapere; il "fare" per sviluppare intelligente pratiche, il "sapere" per implementare intelligenze speculative (basato sulla elaborazione di modelli pedagogico –didattici).

L'idea è quella di creare uno spazio-aula dove poter svolgere diverse attività laboratoriali e didattici come:

- pittura-racconti;
- musica riciclando;
- giochi corporei e da tavola;
- attività di potenziamento didattico.

Nei seguenti laboratori saranno coinvolti non solo i bambini con difficoltà ma anche intere classi o gruppi di essi al fine di favorire l'inclusione di ognuno grazie a tutti, da qui il titolo "uno per tutti, tutti per uno", dove ognuno diventa una risorsa e non un limite.

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti delle équipe pedagogiche;
- Sviluppare strategie per potenziare le abilità logiche degli alunni, attraverso giochi

strutturati;

- Rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia,
- Fornire supporto alle famiglie degli alunni con DSA e BES;

- Creare una rete di supporto (F.S., referenti, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES… evitando l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima;
- Far acquisire gradualmente un efficace metodo di studio e una buona autonomia di lavoro in classe e a casa;
- Favorire la piena integrazione degli alunni in difficoltà, monitorando le specifiche problematicità di ciascuno, per ridurre lo svantaggio scolastico;
- Indurre i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto a percorsi di autoformazione e di ricerca/azione didattica e metodologica volti all'apprendimento delle modalità in cui operare in ambito dei bisogni educativi speciali e alla conoscenza ed uso di strumenti compensativi digitali e non;
- Aggiornare il sito dell'Istituto, ai fini di divulgare e diffondere le note informative inerenti alla tematica di scuola inclusiva, sia dal punto di vista didattico, sia educativo;
- Documentare e diffondere buone prassi, materiali, strumenti e specifici percorsi di lavoro, per il potenziamento delle abilità e delle competenze e la riduzione delle difficoltà degli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Migliorare l'impegno e i risultati educativi-didattici;
- Sperimentare nuove competenze in ambito operativo – espressivo;
- Realizzare attività individuali e/o in gruppo;
- Sviluppare la motricità fine ricorrendo alla manipolazione.
- Sviluppare e potenziare capacità linguistiche e comunicative.
- Consolidamento e coordinamento degli schemi motori
- Sviluppare capacità di ascolto, comprensione e concentrazione;
- Sviluppare capacità di sintesi verbale e scritta;
- familiarizzazione con elementi musicali (melodia, ritmo, tempo, ecc.), e sociali.

TEMPI E SPAZI

Il laboratorio si svolgerà quotidianamente e per tutta la durata dell'anno scolastico, in qualsiasi ora della giornata, cioè quando gli alunni mostrano segni di stanchezza per proseguire il lavoro nelle diverse discipline, come attività di rinforzo positivo e come attività di potenziamento o recupero.

Per lo svolgimento delle attività laboratoriali si propone di allestire un'aula sostegno multifunzione nei tre plessi dell'Istituto.

STRUMENTI

Ogni aula sostegno dovrebbe essere dotata di:

arredo scolastico; area gioco libero; armadietto con materiale da cancelleria; tempera; pennelli; piccola biblioteca; attrezzi (coni, cerchi, palle…); strumenti musicali (da realizzare anche con materiale riciclato);

VERIFICA E VALUTAZIONE

I laboratori avranno carattere prevalentemente operativo; le attività si adatteranno alle capacità degli alunni e del relativo ordine e grado. Pertanto la verifica e la valutazione sarà in itinere e continuerà durante l'intero anno scolastico.

Per monitorare il percorso didattico degli alunni sarà utilizzata una grigli di verifica e valutazione.



Progetto Bullismo e Cyber-Bullismo

Livelli di intervento

Gruppo dei pari: essendo il bullismo un fenomeno relazionale, un ruolo importante, per modificare la situazione, spetta a chi sostiene o aiuta il bullo, a chi difende la vittima, a chi resta a guardare.

Relazione insegnanti-alunni: per potenziare le capacità di ascolto attivo e di comunicazione nel rapporto insegnante/alunno.

Cultura della scuola: una scuola che prevede un progetto anti bullismo dà subito l'immagine, per chi la frequenta e vi lavora, di un ambiente che non ammette la prevaricazione.

Rapporto con le famiglie: lo scopo è di creare un clima di collaborazione scuola-famiglia, in cui gli adulti di riferimento per i giovani possano svolgere ciascuno il proprio ruolo educativo.

OBIETTIVI

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo.

Creare una politica anti bullismo.

Potenziare abilità e competenze di aiuto;

Aumentare la capacità comunicativa e di empatia;

Apprendere strategie per gestire le difficoltà;

Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.

Strategie:

inviare dei questionari per rilevare atteggiamenti a rischio Bullismo e/o Cyber-Bullismo;

creare in ogni plesso della scuola una buca postale, un piccolo angolo pedagogico, dove ogni alunno può esprimersi in maniera negativa o positiva rispetto a ciò che vive a scuola e a casa. L'idea di aprirsi anche agli interventi positivi è funzionale al fatto che qualunque bambino non deve sentirsi "etichettato" nel momento in cui si avvicina alla cassetta postale e imbuca la lettera. Deve sentirsi libero di farlo. In tal modo, mediante la scrittura offriremo ai nostri alunni la possibilità di denunciare eventuali sopraffazioni personali o altrui. Questo materiale sarà poi letto e per quegli alunni, e o classi a rischio saranno attuate campagne di sensibilizzazione. Si ci potrà avvalere della collaborazione della psicologa, ecc.



"Scuola che fiorisce: benessere, relazioni e partecipazione"

🎯 Obiettivi generali

- Promuovere il benessere psicofisico di studenti, docenti e personale scolastico
- Prevenire disagio, dispersione e fenomeni di esclusione
- Rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita scolastica
- Favorire un clima relazionale positivo, inclusivo e cooperativo

📊 Analisi del contesto

- Questionari sul clima scolastico (studenti, famiglie, docenti)
- Dati su assenze, BES/DSA, segnalazioni di disagio, episodi conflittuali
- Risultati INVALSI e indicatori di motivazione/disagio
- Osservazioni qualitative (colloqui, consigli di classe, sportello ascolto)

🧠 Metodologie

- Cooperative learning, circle time, peer education
- Didattica orientata al benessere (pause attive, mindfulness, outdoor learning)
- Co-progettazione con famiglie e territorio
- Valorizzazione delle emozioni e dei talenti

📈 Monitoraggio e valutazione

- Rubriche di osservazione del clima classe
- Questionari pre/post su benessere percepito
- Indicatori di partecipazione, assenze, segnalazioni
- Diario di bordo delle attività

🌍 Collegamenti strategici

- **RAV**: Area 2 (clima relazionale), Area 5 (inclusione e differenziazione)
- **PTOF**: Curricolo trasversale per la cittadinanza e la salute
- **Agenda 2030**: Obiettivo 3 (Salute e benessere), Obiettivo 4 (Istruzione di qualità)
- **PNRR**: Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 (Benessere e inclusione)